



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Gestione, conservazione e controllo della fauna ( <i>IdSua:1558747</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Wildlife Management, Conservation, and Control
<b>Classe</b>	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc">https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	APOLLONIO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina Veterinaria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBERTI	Alberto	VET/05	PA	1	Caratterizzante
2.	APOLLONIO	Marco	BIO/05	PO	1	Affine

3.	BERLINGUER	Fiammetta	VET/02	PA	1	Caratterizzante
4.	LURIDIANA	Sebastiano	VET/02	RD	1	Caratterizzante
5.	MONIELLO	Giuseppe	AGR/18	PA	.5	Caratterizzante
6.	SCANDURA	Massimo	BIO/05	PA	1	Affine
7.	VARCASIA	Antonio	VET/06	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

#### Gruppo di gestione AQ

MARCO APOLLONIO  
FIAMMETTA BERLINGUER  
RENATA FEDERICA FADDA  
MANUELA PONCINA  
MASSIMO SCANDURA  
ANTONIO VARCASIA

#### Tutor

Sergio Domenico GDAU  
Sebastiano LURIDIANA  
Graziella BENEDETTO  
Alberto ALBERTI  
Marco CASU  
Massimo SCANDURA  
Antonio VARCASIA  
Sergio LEDDA  
Giuseppe MONIELLO  
Fiammetta BERLINGUER  
Marco APOLLONIO



### Il Corso di Studio in breve

29/06/2020

Il CdS, interamente erogato in lingua inglese, appartiene alla Classe LM-86 (Classe delle lauree magistrali in Scienze zootecniche e tecnologie animali), e rappresenta uno dei normali sviluppi dei laureati triennali delle classi L-13, L-25, L-38 e L-32.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano diverso da quelli sopraelencati è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero (come minimo un Bachelor degree o equivalente), previa valutazione della congruenza complessiva del loro percorso formativo. L'ammissione al CdS avviene previa verifica del possesso dei suddetti requisiti curriculari e del livello di conoscenza della lingua Inglese.

Il Corso ha la durata normale di 2 anni con il conseguimento di complessivi 120 CFU. Gli insegnamenti sono previsti in misura prevalente nel primo anno e i rimanenti nel primo semestre del secondo anno. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato allo svolgimento del tirocinio e allo sviluppo della tesi di laurea. È possibile il ricorso a modalità di didattica a distanza. La frequenza alle lezioni degli insegnamenti curriculari non è obbligatoria.

La prova finale consiste in un elaborato, frutto di lavoro sperimentale originale, o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale.

Gli sbocchi occupazionali del Laureato Magistrale del CdS riguardano tutti i settori coinvolti nello studio e nella gestione della fauna, all'interno delle Aree protette, degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Aziende faunistico venatorie ed agrituristico venatorie, operando alle dipendenze di Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private o come libero professionista, con eventuale iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Qualora, a causa dell'emergenza sanitaria, non fosse possibile svolgere attività in presenza, il corso adotterà modalità a distanza secondo apposite linee guida generali dell'Ateneo (v. LINK )

Link:

[http://file:///C:/Users/acer/Desktop/DIDATTICA%20A%20DISTANZA/DR\\_Protocollo\\_did\\_distanza%20MAGGIO%202020.pdf](http://file:///C:/Users/acer/Desktop/DIDATTICA%20A%20DISTANZA/DR_Protocollo_did_distanza%20MAGGIO%202020.pdf) ( Protocollo di Ateneo per la didattica a distanza )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

12/02/2018

La definizione delle parti interessate in fase di pianificazione del corso ha inteso individuare un panel di soggetti operanti a livello nazionale ed internazionale cui fare riferimento per ottenere un confronto fattivo e dei concreti suggerimenti sulla strutturazione del corso. Una parte di questi soggetti verrà inoltre coinvolta in un comitato di indirizzo permanente che avrà non solo la funzione di monitorare lo svolgersi dell'iniziativa didattica ma anche di supportare le iniziative di job placement che accompagneranno gli studenti nel loro iter professionale.

Ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del corso e dei relativi sbocchi occupazionali, è stata realizzata una ampia consultazione a livello nazionale ed internazionale, che ha riguardato i seguenti soggetti:

1. Direzione Generale Biodiversità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
2. Federparchi: Federazione Italiana dei Parchi e delle Aree Protette;
3. Federcaccia: la maggiore associazione venatoria italiana (400.000 iscritti);
4. FISNA: Federazione Italiana delle Società Scientifiche che si occupano di Scienze Naturali
5. Assessorato Ambiente Regione Autonoma della Sardegna
6. Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari e Cagliari
7. Il Servizio di Prevenzione della ASL n.1 di Sassari

Agli interlocutori sono stati sottoposti attraverso incontri diretti organizzati ad hoc: la struttura del CdS, la figura professionale che si intende formare e le prospettive occupazionali del laureato. I suggerimenti e le valutazioni emerse da questi incontri sono stati accuratamente verbalizzati e ridiscussi in sede locale, al fine di rifinire l'offerta formativa del CdS. In particolare, è stato valutato l'inserimento di contenuti riguardanti la legislazione ambientale che ha portato all'inclusione del settore IUS-10 (Diritto Amministrativo) nell'offerta didattica, ed è stata avviata una interlocuzione per il coinvolgimento di specialisti in diversi ambiti finalizzata all'arricchimento dei piani di studio individuali con esami a scelta. Inoltre, sono state raccolte disponibilità per lo svolgimento di tirocini ed esperienze lavorative post-laurea presso gli Enti consultati.

A livello internazionale il corso ha ricevuto il supporto di Atenei europei che erogano corsi di laurea con obiettivi formativi comuni [lettere di supporto allegate da parte delle Università di Zagabria (Croazia), dalla Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia), dalla Szent István University (Godöllo, Ungheria), dall'Università di Lubiana e dall' Environmental Protection College di Velenje (Slovenia)], i quali si sono detti disponibili ad avviare programmi di scambi per la mobilità studentesca e di personale docente (in allegato le lettere di supporto).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consulazioni parti sociali e lettere di supporto



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

24/06/2020

Il Consiglio di CdS ha inteso confermare per l'anno accademico 2020/2021 i contenuti formativi previsti al momento della sua istituzione risalente all'anno accademico 2018/2019, i quali erano stati valutati con attenzione alla luce di un'ampia consultazione realizzata a livello regionale, nazionale e internazionale nel maggio-novembre 2017. Due sono le principali

ragioni di questa scelta: 1) da un lato non sono sopraggiunti elementi nuovi, tali da far ritenere mutato il contesto di riferimento a cui ci si è precedentemente ispirati, 2) dall'altro non si è ritenuto utile consultare gli stessi interlocutori esterni precedentemente interpellati senza prima avere completato un intero ciclo di 2 anni. Solo al termine di quest'ultimo sarà possibile verificare le conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, il loro livello complessivo di soddisfazione e il loro ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, uno degli strumenti che si intende utilizzare per valutare il soddisfacimento degli obiettivi formativi prefissati è rappresentato dai formulari compilati a cura degli soggetti che ospitano gli studenti del corso per percorsi di tirocinio in Italia e all'estero. Dato che lo svolgimento di queste attività è previsto nel corso del II anno, non si dispone ancora di alcun feedback di questo tipo. A completamento del primo ciclo di 2 anni sarà quindi possibile disporre di questi elementi di valutazione e al contempo sarà costituito un tavolo di confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni su scala quantomeno nazionale (comitato di indirizzo).



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Wildlife Manager - esperto in gestione della fauna

#### funzione in un contesto di lavoro:

Gestione conservativa e produttiva delle popolazioni animali selvatiche  
Controllo e prevenzione delle emergenze sanitarie nella fauna allo stato libero e in cattività  
Progettazione, sviluppo e gestione di programmi di conservazione ex-situ ed in-situ delle popolazioni animali selvatiche  
Progettazione, sviluppo e gestione di interventi di traslocazione, reintroduzione e restocking di popolazioni animali selvatiche

#### competenze associate alla funzione:

- Capace di progettare e coordinare, nel rispetto del benessere animale e della normativa vigente, interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di gestione venatoria, eradicazione, cattura, trasporto e re-immissione in natura;
- Capace di progettare e gestire piani di controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- Capace di pianificare e condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;
- Capace di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi ecosistemici forniti;
- Capace di progettare e gestire programmi di captive breeding
- Capace di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate

#### sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in WMCC possono comprendere:

- enti pubblici responsabili della programmazione e del controllo del territorio (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali, Comunità montane, Città metropolitane);
- enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi, aree protette);
- altre strutture pubbliche operanti in campo sanitario e ambientale (Istituto Superiore di Sanità, servizi tecnici territoriali, istituti zooprofilattici, Agenzia Forestas, CFVA);
- operatori e dipendenti di ATC o ambiti territoriali di caccia;
- società, studi professionali e consorzi privati impegnati nell'acquisizione di dati faunistici (demografici, ecologici, genetici o sanitari), nelle valutazioni di impatto e strategiche, nella progettazione e pianificazione di interventi di ripristino ambientale (infrastrutture verdi, ripopolamenti o reintroduzioni di specie);
- strutture pubbliche e private impegnate nella didattica e nella divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus, etc.).



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Zoologi - (2.3.1.1.6)
3. Ecologi - (2.3.1.1.7)

21/02/2018

Hanno accesso al corso di laurea magistrale in WMCC tutti i laureati delle classi di laurea L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) e le equivalenti classi degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti italiani in possesso di lauree diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

L'ammissione è consentita anche a studenti stranieri in possesso di altre lauree, previa valutazione della congruenza complessiva del percorso formativo precedente all'iscrizione da parte di una apposita commissione. Agli studenti stranieri è richiesta una documentazione in lingua inglese sufficiente ad illustrare il precedente percorso formativo. Ai fini dell'ammissione al corso di laurea, i candidati dovranno dimostrare una sufficiente preparazione nelle seguenti discipline di base:

- Anatomia e Fisiologia
- Microbiologia
- Zoologia
- Ecologia
- Genetica

Costituisce inoltre requisito di ammissione la conoscenza della lingua inglese di livello B2, comprovata da certificazione internazionale, dal superamento di corsi universitari di pari livello nell'ambito della laurea triennale o nel corso della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari sopracitati al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in ingresso sarà effettuata mediante un colloquio con una commissione composta da docenti di diverse discipline, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

30/06/2020

Ogni anno una Commissione di Ammissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi (CCdS) e composta da docenti del corso, provvede a:

- verificare il soddisfacimento dei requisiti di accesso per ciascuno studente che faccia richiesta di ammissione, attraverso l'esame del curriculum studiorum;

- verificare l'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese e la preparazione in ingresso attraverso un test svolto secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

I requisiti di accesso da soddisfare sono:

- per studenti con titolo di studio conseguito in Italia, il possesso di una laurea nelle classi L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) o classi equivalenti degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti in possesso di lauree conseguite in Italia diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

- per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero, il possesso di un percorso formativo assimilabile a quello sopraindicato, desumibile da una documentazione in lingua inglese presentata dallo studente e soggetta a valutazione da parte della Commissione di Ammissione.

Il CCdS stabilisce il calendario delle prove di ammissione, che si terranno a partire dal mese di settembre e sino al mese di gennaio, quando cadono i termini delle immatricolazioni.

La prova di ammissione consiste in due parti: un test scritto e in una prova di lingua inglese. Il test scritto viene somministrato agli studenti in ingresso con il duplice obiettivo di accertare le loro motivazioni nell'isciversi al corso e le aspettative nei confronti del corso stesso, e valutare il livello di preparazione in un gruppo di discipline di base (genetica, anatomia e fisiologia animale, zoologia, ecologia e microbiologia). La prova di inglese viene svolta in forma preferibilmente orale con il supporto di un lettore di lingua Inglese.

Gli studenti che, pur soddisfacendo i requisiti di accesso, mostrassero lacune nella preparazione individuale in una o più delle succitate discipline di base, verranno messi in contatto con i docenti di tali discipline in modo da concordare un piano di recupero delle conoscenze mancanti.

A beneficio di tutti gli studenti iscritti sono previste attività di tutoraggio in ingresso e in itinere. Una particolare assistenza nei mesi successivi all'immatricolazione sarà riservata agli studenti stranieri.

La prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione potrà avvenire in presenza, se la situazione sanitaria lo permetterà, oppure per via telematica, in conformità alle Linee guida dell'Ateneo per la didattica a distanza

Link : [http://https://www.uniss.it/sites/default/files/dr\\_protocollo\\_did\\_distanza.pdf](http://https://www.uniss.it/sites/default/files/dr_protocollo_did_distanza.pdf) ( Protocollo di Ateneo per la didattica a distanza )

 QUADRO A4.a	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
---	---

09/02/2018

Gli obiettivi formativi del corso in WMCC includono l'acquisizione di competenze nel campo della gestione e conservazione della fauna, che includono l'acquisizione di tecniche e capacità gestionali riferibili a problematiche di ordine generale e riguardanti specificamente la fauna terrestre e acquatica, di conoscenze genetiche relative alla gestione e conservazione delle popolazioni animali, di metodi di analisi dei dati popolazionistici. A questo si affianca un blocco di competenze in campo fisiologico-veterinario che includono la conoscenza degli adattamenti fisiologici ai cambiamenti ambientali, e della fisiologia della riproduzione e della nutrizione, l'acquisizione delle metodologie e di capacità gestionali legate all'epidemiologia e al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, ed elementi di primo soccorso e benessere animale. Elementi di legislazione ambientale e valutazione del capitale ambientale vanno infine a completare il bagaglio formativo acquisito dagli studenti.

Tutte queste attività vengono integrate da soggiorni di studio svolti presso sedi universitarie europee che aderiscono al progetto del corso e presentano competenze specifiche relative alle materie sopraindicate.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono:

- avere una solida preparazione scientifica, tecnica e operativa negli ambiti disciplinari caratterizzanti e affini e integrativi previsti dal corso;

- avere buona padronanza del metodo scientifico di indagine;
- essere in grado di affrontare con competenza e autonomia i principali problemi gestionali connessi al wildlife management e quindi: la formulazione di piani di gestione e controllo di popolazioni animali in contesti terrestri e dulcicoli, l'applicazione di tecniche di monitoraggio, la pianificazione ed esecuzione di operazioni di reintroduzione, la formulazione di linee guida gestionali riferite a popolazioni animali, la prevenzione e risoluzione di problemi di tipo epidemiologico e sanitario in genere relativi a popolazioni animali, la valutazione del benessere animale in diversi contesti riferibili a fauna selvatica (in natura e in cattività), la gestione di progetti di captive breeding riferita agli aspetti demografici, sanitari ed etologici, la valutazione delle implicazioni genetiche derivanti dalla gestione delle specie in natura ed in cattività;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese con specifico riferimento alla terminologia tecnico-scientifica.

#### Percorso formativo

Il percorso formativo dello studente comprende un gruppo di discipline caratterizzanti della classe LM-86 suddivise in discipline zootecniche e delle produzioni animali e discipline gestionali e di sostenibilità, unitamente ad un gruppo di discipline integrative, necessari ad indirizzare il CdS verso la gestione e conservazione di animali selvatici. Ad esse si aggiunge un esame di lingua inglese, finalizzato a perfezionare e uniformare le competenze linguistiche degli studenti.

La preparazione individuale per ciascuna attività formativa è valutata con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e attraverso la presentazione e discussione di elaborati.

Il percorso formativo volto al conseguimento degli obiettivi sopracitati, prevede, unitamente alle attività formative in aula, le seguenti attività:

- attività di laboratorio dedicate in particolare alla pratica di metodiche sperimentali nei campi della genetica, fisiologia, parassitologia e microbiologia;
- attività pratiche di acquisizione ed elaborazione dati, volte ad approfondire la conoscenza di strumenti informatici e computazionali da applicare a dati di vario tipo (demografici, ecologici, genetici) reali o simulati;
- attività seminariali, volte ad integrare le conoscenze acquisite dalla frequentazione dei corsi curriculari con contenuti proposti di volta in volta da docenti a invito o da visiting scientists;
- attività esterne come tirocini formativi presso aziende, studi professionali, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, basati su specifici progetti formativi;
- soggiorni di studio presso università e centri di ricerca stranieri, nel quadro di specifici accordi internazionali;
- una tesi sperimentale consistente nell' esecuzione di un lavoro sperimentale sotto la supervisione di un docente del corso, l'elaborazione dei dati ottenuti, la stesura di un elaborato scientifico e la discussione finale dei risultati conseguiti



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

#### Conoscenza e comprensione

Al termine del proprio percorso di studi, il laureato in WMCC avrà acquisito le seguenti conoscenze:

- conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;
- comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri e dulcicole;
- conoscenza delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni, della prevalenza di malattie infettive e parassitarie;
- conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale;
- conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;



**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nella elaborazione di dati  
popolazioneistici, genetici ed epidemiologici;  
conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di stima e prevenzione dei  
danni da essa arrecati;  
conoscenza di elementi di primo soccorso e benessere animale;  
comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle  
popolazioni, in natura ed in cattività;  
Questi obiettivi sono conseguiti attraverso gli insegnamenti caratterizzanti e affini, e verificati  
tramite le relative prove di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dal laureato in WMCC avranno come risultato  
ultimo l'acquisizione delle seguenti competenze:

capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e di effettuare  
analisi costi/benefici in materia ambientale;

capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in  
lingua inglese;

capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di  
coordinamento;

capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;

capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle  
proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;

capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in  
natura;

capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi  
comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;

capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna  
selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;

capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e  
stato sanitario della fauna selvatica;

capacità di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi  
ecosistemici forniti;

Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle sopracitate competenze sono in particolare  
le esercitazioni in laboratorio ed in aula informatica, le esperienze sul campo (osservazione di  
animali in natura, realizzazione di censimenti, ecc.), la produzione di elaborati scritti e l'esposizione  
di progetti inerenti singoli casi di studio, il tirocinio formativo presso il Dipartimento di Medicina  
Veterinaria o presso strutture convenzionate, e la tesi di laurea.

**Capacità di  
applicare  
conoscenza e  
comprensione**

Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dal laureato in WMCC avranno come risultato  
ultimo l'acquisizione delle seguenti competenze:

capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e di effettuare  
analisi costi/benefici in materia ambientale;

capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in  
lingua inglese;

capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di  
coordinamento;

capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;

capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle  
proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;

capacità di riconoscere le principali specie di fauna omeoterma ed i relativi segni di presenza in  
natura;

capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi  
comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;

capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna  
selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;

capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e  
stato sanitario della fauna selvatica;

Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle sopracitate competenze sono in particolare  
le esercitazioni in laboratorio ed in aula informatica, le esperienze sul campo (osservazione di

animali in natura, realizzazione di censimenti, ecc.), la produzione di elaborati scritti e l'esposizione di progetti inerenti singoli casi di studio, il tirocinio formativo presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso strutture convenzionate, e la tesi di laurea.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### ZOOLOGIA

##### Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;
- comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri ed acquatiche;
- conoscenza delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici, genetici ed epidemiologici;
- conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di prevenzione dei danni da essa arrecati;
- comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in natura;
2. capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali;
3. capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, status genetico della fauna selvatica;
4. Capacità di svolgere pianificazione faunistica a livelli spaziali diversi.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALYSES OF ANIMAL POPULATION DATA [url](#)

ANIMAL CONSERVATION GENETICS [url](#)

ICHTHYOLOGY AND CONSERVATION OF FISH RESOURCES [url](#)

WILDLIFE MANAGEMENT [url](#)

#### VETERINARIA

##### Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali tecniche di diagnosi, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici, genetici ed epidemiologici;
- conoscenza dei metodi di valutazione del benessere animale;
- conoscenza delle tecniche di cattura, contenimento, manipolazione e trasporto di animali selvatici;
- conoscenza dei meccanismi fisiologici e fisiopatologici messi in atto in situazioni di stress da parte degli animali selvatici;
- conoscenze dei principali aspetti relativi all'alimentazione animale in natura ed in condizioni controllate;

- conoscenze relative alla biologia dei gameti ed all'applicazione delle principali tecniche di riproduzione assistita in vivo ed in vitro nelle specie selvatiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
2. capacità di gestire interventi di cattura, trasporto e re-immissione in natura di specie selvatiche nel rispetto del benessere animale;
3. capacità di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate;
4. capacità di gestire programmi di captive breeding.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION [url](#)

MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES [url](#)

REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS [url](#)

WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING [url](#)

WILDLIFE PARASITOSIS [url](#)

## ECONOMIA

### Conoscenza e comprensione

- conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di quantificare il valore economico dei diversi elementi del patrimonio faunistico in relazione ai servizi eco-sistemici forniti ed alla loro utilizzazione conservativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in WMCC acquisisce elevate capacità di analisi e valutazione critica delle problematiche relative alla gestione e conservazione della fauna selvatica, è in grado di programmare, coordinare ed eseguire le diverse fasi di un monitoraggio faunistico, di redigere piani e progetti nell'ambito della gestione conservativa, del controllo demografico, della prevenzione dei danni e della profilassi sanitaria riguardanti popolazioni animali in natura ed in cattività. È inoltre in grado di mettere in pratica autonomamente protocolli, tecniche e metodologie desunte dalla letteratura scientifica.

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi e la preparazione della prova finale. Inoltre, alcune discipline prevedono la trattazione, individuale o di gruppo, di specifici casi di studio per i quali lo studente è chiamato ad analizzare situazioni complesse e a proporre autonomamente le possibili iniziative da mettere in campo per affrontarle.</p> <p>L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante la valutazione della prova finale e quelle in occasione dei singoli esami previsti dal piano di studio, nonché dalla valutazione del grado di autonomia conseguito durante le attività sperimentali di tesi e tirocinio e dalle prove-progetto.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale in WMCC è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in modo chiaro ed esaustivo, anche in lingua inglese, utilizzando una terminologia scientifica adeguata, risultati, informazioni, dati e commenti ad interlocutori specialisti e non;</li> <li>- lavorare in gruppo, interagendo anche con figure professionali diverse, quali veterinari, naturalisti, biologi, agronomi, e tecnologi, e con persone di diversa nazionalità;</li> <li>- esprimere e sintetizzare, sia in forma scritta sia orale, in italiano e/o in inglese, relazioni, progetti, piani, linee guida e quantaltro possa servire nella prassi gestionale.</li> </ul> <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate particolarmente in occasione di seminari, esercitazioni ed attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.</p> <p>La verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate ha luogo in occasione della redazione e della discussione della prova finale, nonché delle prove di esame tenute in forma orale, ed in particolar modo della presentazione di casi di studio previsti per specifiche attività formative.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale in WMCC possiede una sviluppata predisposizione all'approfondimento e all'aggiornamento continuo delle conoscenze nell'ambito delle tecnologie innovative, delle normative in campo faunistico-venatorio e della ricerca scientifica. È abituato al confronto con altri contesti territoriali e ambientali. È in grado di utilizzare i principali strumenti per l'aggiornamento, ivi incluso l'accesso alle banche dati informatiche ed alla letteratura scientifica. Tali competenze saranno ottenute durante la preparazione degli esami, le esercitazioni in aula ed in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi.</p> <p>La capacità di apprendimento è verificata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente all'esito degli esami di profitto, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, e infine durante lo svolgimento della tesi sperimentale e la redazione dell'elaborato per la prova finale.</p>

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studi. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di tesi, riportante gli obiettivi, le metodologie impiegate e i risultati ottenuti nel corso della tesi sperimentale, svolta all'interno di una struttura di ricerca italiana o straniera sotto la supervisione di un docente del corso di studi. La tesi dovrà consistere in un'attività di laboratorio o di campo, prevedere un approccio di tipo sperimentale, ed essere incentrata su problematiche proprie della ricerca scientifica. Dovrà inoltre prevedere l'acquisizione e l'elaborazione di dati originali, nonché la discussione e presentazione critica dei risultati alla luce della inerente letteratura scientifica internazionale.

30/06/2020

Al termine del periodo di tesi lo studente redige l'elaborato di tesi che sottopone al proprio supervisore (Relatore). Dopo di che prepara, in forma sintetica, una presentazione in formato elettronico della propria tesi sperimentale. Tale presentazione viene utilizzata per l'esposizione del proprio lavoro di tesi alla Commissione di laurea, che avrà preventivamente avuto accesso all'elaborato.

A seguito dell'esposizione, la Commissione potrà rivolgere domande allo studente riguardanti approfondimenti e commenti critici all'elaborato presentato.

La valutazione della Commissione di laurea si basa sui seguenti elementi:

Valutazione della carriera universitaria;

Valutazione dell'attività e dell'elaborato di tesi, concordata con il docente Relatore;

Valutazione stage formativi in strutture specializzate in Italia e all'estero;

Valutazione dell'esposizione della tesi.

Al termine della valutazione il presidente della Commissione propone il voto finale da attribuire al candidato, il quale viene votato e assegnato con la maggioranza dei commissari presenti. Nell'attribuzione del voto finale di laurea verrà valutata positivamente la partecipazione degli studenti a organi o commissioni istituzionali. Il presidente può anche proporre al candidato che avesse raggiunto il punteggio massimo di 110/110 il conferimento della "lode", che verrà attribuito con voto favorevole della maggioranza dei membri della commissione.

La prova finale potrà avvenire in presenza, se la situazione sanitaria lo permetterà, oppure per via telematica in conformità alle linee guida per la didattica a distanza dell'Ateneo.

Link : [https://www.uniss.it/sites/default/files/dr\\_protocollo\\_did\\_distanza.pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/dr_protocollo_did_distanza.pdf) ( Protocollo di Ateneo per la didattica a distanza )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/regolamenti/regolamenti-del-cdlm-wmcc>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=2165>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=2166>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<http://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=2166>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05	Anno di corso 1	ANIMAL CONSERVATION GENETICS <a href="#">link</a>	SCANDURA MASSIMO	PA	6	48	
2.	BIO/05	Anno di corso 1	APPLIED ENTOMOLOGY <a href="#">link</a>			4	32	
3.	VET/10	Anno di corso 1	BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION <a href="#">link</a>	LEDDA SERGIO	PO	6	48	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE <a href="#">link</a>	CASU GIUSTINA		6	66	

5.	AGR/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL <a href="#">link</a>	BENEDETTO GRAZIELLA	PA	6	48	
6.	BIO/05	Anno di corso 1	ETHOLOGY <a href="#">link</a>	SARAH MARSHALL PESCHINI		2	16	
7.	BIO/05	Anno di corso 1	GENETIC MONITORING OF WILD CARNIVORES <a href="#">link</a>	MARCO GALAVERNI		2	16	
8.	BIO/05	Anno di corso 1	GIS APPLICATIONS IN WILDLIFE MANAGEMENT <a href="#">link</a>	CHIRICHELLA ROBERTA		4	32	
9.	BIO/05	Anno di corso 1	ICHTHYOLOGY AND CONSERVATION OF FISH RESOURCES <a href="#">link</a>	CASU MARCO	PA	6	48	
10.	BIO/05	Anno di corso 1	INTEGRATIVE MARINE ZOOLOGY: FROM SEA TO SILICON <a href="#">link</a>	SCARPA FABIO		4	32	
11.	VET/05	Anno di corso 1	MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES <a href="#">link</a>	ALBERTI ALBERTO	PA	6	24	
12.	VET/05	Anno di corso 1	MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES <a href="#">link</a>	LECIS ROBERTA		6	24	
13.	VET/06	Anno di corso 1	SCIENTIFIC COMMUNICATION AND PUBLIC SPEAKING <a href="#">link</a>	VARCASIA ANTONIO	PA	2	16	
14.	VET/07	Anno di corso 1	TOXICOLOGY OF CONTAMINANTS AND POISONING <a href="#">link</a>	BARALLA ELENA		2	16	
15.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE MANAGEMENT <a href="#">link</a>	APOLLONIO MARCO	PO	8	64	
16.	AGR/18	Anno di corso 1	WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING <a href="#">link</a>	MONIELLO GIUSEPPE	PA	6	48	
17.	VET/06	Anno di corso 1	WILDLIFE PARASITOSIS <a href="#">link</a>	VARCASIA ANTONIO	PA	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA

L'orientamento è un insieme di servizi offerti dall'Università di Sassari per migliorare il rapporto degli studenti con l'Ateneo. <sup>24/06/2020</sup>  
Questi servizi sono pensati per accompagnare gli studenti durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

L'ufficio Orientamento e job placement si avvale anche della collaborazione di studenti tutor che, quotidianamente, affiancano lo staff nelle attività di accoglienza e informazione, nei colloqui e nelle quotidiane attività di back office.

Le attività proposte per l'orientamento in ingresso sono le seguenti:

- alternanza scuola lavoro: secondo la legge 107/2015, l'alternanza scuola-lavoro è ormai un elemento costitutivo dell'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Superiore, con la previsione di un monte ore minimo di 400 ore per gli istituti tecnici e di 200 ore per le restanti tipologie di scuole. Presso l'Università di Sassari gli studenti delle scuole superiori possono frequentare summer schools e attivare specifici percorsi formativi presso i laboratori e le strutture dei diversi Dipartimenti;

- giornate dell'orientamento #SCELGOUNISS: durante tre giornate dedicate all'orientamento in ingresso, l'Università di Sassari apre le porte a studenti e docenti che frequentano le III, IV e V classi degli Istituti di Istruzione Superiore dell'Isola. Le giornate dell'orientamento si svolgono nel polo didattico di via Vienna, alle porte della città, ospiti dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e Medicina Veterinaria. Sono tre giornate ricche di appuntamenti, con spazi espositivi in cui gli studenti potranno avere chiarimenti e dettagli sui singoli corsi di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo: biblioteche, centro sportivo, centro linguistico, e tanto altro. L'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario), fornisce inoltre informazioni sui servizi abitativi, di ristorazione e le opportunità di sussidio riservate ai ragazzi con particolari condizioni economiche. Durante la manifestazione dell'orientamento viene dedicato uno spazio all'incontro di UNISS con i genitori degli studenti del territorio. Durante questo momento viene presentato un dettaglio delle potenzialità dell'Università di Sassari, i suoi servizi, l'offerta formativa, etc. Le famiglie possono inoltre avere risposta su alcuni aspetti della vita universitaria di cui non sono a conoscenza;

- Nel 2020, a seguito delle misure di contenimento del virus COVID19 emanate con decreti ministeriali e rettorali, le giornate di orientamento sono state rivisitate con una formula interattiva non in presenza, chiamata open day, in cui docenti e studenti hanno spiegato in maniera interattiva come sono strutturati i corsi di studio, strutture di accoglienza per gli studenti (mensa, convitti, biblioteche, aule studio, uffici, segreterie); piano studio e modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami; profilo scientifico del corpo docente; i programmi di mobilità internazionale studentesca; le sedi convenzionate in Italia e all'estero. Sono inoltre anche creati diversi video promozionali, fra cui una visita virtuale del Dipartimento, che sono diffusi attraverso i siti web istituzionali e i canali social del Dipartimento (Facebook, Instagram e Youtube).

- E-STATE con UNISS: è una attività di orientamento partita nel 2015 rivolta agli studenti del III e IV anno delle superiori. Nel periodo estivo, generalmente a partire da metà giugno, i dipartimenti dell'Università di Sassari offrono ai ragazzi delle classi III, IV e V la possibilità di entrare a diretto contatto con diversi momenti di vita universitaria. Gli studenti delle scuole potranno



entrare in contatto con gli studenti universitari e le associazioni studentesche avendo l'opportunità di visitare strutture, aule e laboratori, dialogare con docenti e ricercatori, e scoprire i percorsi formativi dell'Ateneo;

- Progetto UNISCO: è un progetto di orientamento in ingresso, riguardante la collaborazione tra l'Università di Sassari e le Scuole secondarie di II grado al fine di consentire agli studenti delle classi III, IV e V di frequentare corsi universitari e ottenere crediti formativi spendibili, a determinate condizioni, nell'Ateneo di Sassari. Gli obiettivi specifici del progetto sono: istituzionalizzare il rapporto Scuola-Università; porre le basi per un proficuo dialogo tra Scuola e Università; favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari nell'ottica di un processo di continuità scuola-università; riqualificare le competenze; aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali e delle metodologie di una specifica disciplina; orientare allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami); orientare alla scelta del corso di laurea. I corsi sono rivolti agli studenti delle classi III, IV e V superiori e consistono in quattro incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno per un totale di 16 ore accademiche. Maggiori informazioni al link: <https://www.progettounisco.it/>

Descrizione link: Servizio Orientamento UNISS

Link inserito: <http://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti sono seguiti individualmente da docenti tutor, nominati ad inizio del corso, che monitorano le attività al fine di supportare la progressione della carriera degli studenti e limitare gli abbandoni e i ritardi nel conseguimento del titolo. <sup>24/06/2020</sup>  
Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il percorso degli studenti, il corso di laurea si avvale del sistema e-learning di Ateneo, basato sulla piattaforma Moodle. Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto alla didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità, quali ad esempio lezioni e materiale didattico per la preparazione degli esami. Inoltre, oltre al supporto in presenza condotto dai docenti tutor, viene utilizzato un canale di comunicazione a distanza basato sulla piattaforma Microsoft Teams, in modo da consentire un più facile contatto tra studenti e docenti e un supporto più continuo al loro percorso di studi

Descrizione link: Sito web Dipartimento di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://https://veterinaria.uniss.it/it>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di fornire assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, è istituita una commissione Tirocinio per organizzare e monitorare al meglio le attività formative fuori sede. La commissione ha anche il compito di estendere la rete di strutture formative convenzionate per la didattica fuori sede. <sup>24/06/2020</sup>

Inoltre per lo svolgimento di stage teorico-pratici sono già disponibili opportunità presso alcuni enti in Sardegna ed in Italia peninsulare in grado di ospitare corsi di alcune decine di studenti, quali: il PN Asinara, la Foresta di Montes (Forestas), CReS del CNR di Oristano, il PN Adamello Brenta, il Centro Studi Casa Stabbi (Arezzo), il PN Foreste Casentinesi, (Arezzo) il PN della Majella (Chieti), il PN Gran Paradiso (Torino). Tutte le opportunità di tirocinio/stage offerte agli studenti saranno rese note attraverso il sito e la piattaforma eLearning del Dipartimento.

Descrizione link: Piattaforma eLearning del Dipartimento di Medicina Veterinaria

Link inserito: <https://evet.uniss.it/>

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università di Sassari è l'Ateneo italiano che offre ai propri iscritti il maggior numero di opportunità di svolgere un periodo di studio o tirocinio all'estero. UNISS aderisce attivamente ai programmi Erasmus + Key Action 1 Student Mobility for Study (SMS) e Student Mobility for Traineeship (SMT). Inoltre, ha attivato uno specifico programma (ULISSE) per promuovere la mobilità studentesca per tirocinio verso paesi extra-europei. L'Ateneo ha attivato un servizio di tutoring per l'Erasmus, con una figura incaricata di ricevere settimanalmente e fornire assistenza diretta agli studenti per il polo Veterinario.

Per le esigenze formative del CdS sono attivi accordi inter-istituzionali con università e centri di ricerca esteri al fine di promuovere le mobilità sia per fini di studio che per tirocinio, considerate parte integrante del percorso formativo offerto.

In fase di ridefinizione del programma Erasmus sarà ampliata l'offerta di sedi estere convenzionate. Per lo svolgimento di tirocini/tesi presso università e centri di ricerca esteri, attraverso propri canali di collaborazione, i docenti del corso hanno raccolto la disponibilità ad accogliere studenti in mobilità da parte delle seguenti sedi estere:

Università di Zagabria (Croazia),  
 Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia),  
 Szent István University (Godollo, Ungheria),  
 Università di Lubiana (Slovenia)  
 Environmental Protection College di Velenje (Slovenia)  
 University of Primoska, Koper (Slovenia)  
 CIBIO (Portogallo)  
 Università di Durham (UK)

Descrizione link: Mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Université de Liège		08/11/2013	solo italiano
2	Bulgaria	University of Forestry		16/06/2017	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		26/10/2015	solo italiano
4	Polonia	Uniwersytet Warmińsko Mazurski W Olsztynie		19/12/2013	solo italiano

5	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego W Poznaniu - Poznan University of Life Sciences	22/01/2014	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias	07/01/2014	solo italiano
7	Slovenia	Univerza V Ljubljani	11/01/2017	solo italiano
8	Spagna	Univerdidad de Castilla La Mancha - Ciudad Real	17/12/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad Catolica de Valencia San Vicente Martir	11/12/2013	solo italiano
10	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	30/10/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad Politécnica	15/03/2016	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Cordoba	29/11/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Murcia	17/12/2013	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Zaragoza	05/12/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	05/02/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat de Lleida Escola Técnica Superior d'Enginyeria Agrària (ETSEA)	26/10/2017	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di job placement offerto dall'Università di Sassari ha l'obiettivo di accompagnare il laureato verso il mercato del lavoro, al fine di ridurre i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. È con questa finalità che all'interno dell'Ufficio orientamento e Job Placement nasce il Servizio Placement quale supporto permanente per i laureati e le imprese. 24/06/2020

A chi si rivolge il servizio:

Ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale e/o in cerca di nuove opportunità lavorative

Ai disoccupati e agli inoccupati che intendano inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro

Alle imprese che ricerchino e vogliano avvalersi di specifiche professionalità da inserire a vario titolo all'interno del proprio organico

I servizi offerti dall'ufficio:

Supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione;

Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo

Gestione banca dati laureati

Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale

Supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei.

Descrizione link: Job placement

Link inserito: <http://www.uniss.it/jobplacement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti come ogni anno sono stati chiamati a valutare la didattica del corso mediante la consueta procedura <sup>27/10/2020</sup>Online presente sul sito dell'ateneo:

[https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/vademecum\\_compilazione\\_questionario\\_studenti.pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/vademecum_compilazione_questionario_studenti.pdf)

Ogni studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento dell'iscrizione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato, all'interno delle finestre temporali definite dal corso di studi e/o aperte appositamente dal manager didattico. Gli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni possono procedere alla compilazione del questionario per i frequentanti, mentre gli altri sono guidati alla compilazione di un questionario ridotto rivolto ai non frequentanti.

Ad ogni domanda, gli studenti possono associare una delle quattro risposte predefinite alle quali è associato un valore numerico, di cui si tiene conto in fase di elaborazione.

I risultati dell'indagine vengono resi disponibili al singolo Docente, al Presidente del Corso di laurea e al Direttore di Dipartimento tramite la piattaforma U-GOV.

I risultati aggregati per CdS sono invece resi pubblici dal Nucleo di Valutazione al link

<https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>.

Quest'anno è stato possibile per la prima volta valutare i risultati anche su base "storica" confrontandoli con quelli del 2018/19, che vengono riportati nella seguente tabella. Non è stato possibile comparare tre voci del questionario perché non più presenti rispetto all'A.A. precedente.

In totale nel 2019/2020 sono state compilate dalle 9 alle 11 schede individuali di studenti frequentanti (nel 2018/19 fra 1 e 9), con una valutazione per docente compresa fra 5.67 e 9.50, con una media di 8.61, quindi superiore a quella di Ateneo, e anche al Corso di Medicina Veterinaria. Nonostante il risultato positivo la valutazione media del corso risulta essere leggermente inferiore al 2018/19 (9.1). Questo trend è confermato anche dalla valutazione comparativa delle due annate, analizzata capillarmente considerando le singole domande (si veda tabella nel pdf allegato).

Dal confronto appare evidente una generale inflessione del gradimento, probabilmente legata a tutte le modifiche, sostanziali e spesso molto penalizzanti, che il corso ha subito per via dell'emergenza COVID19. Nello specifico l'assenza per tutto il secondo semestre di tutte le parti pratiche e dei laboratori è stata sicuramente molto penalizzante, considerati gli obiettivi formativi del corso. D'altra parte è sicuramente vero che l'emergenza COVID19 ha svelato anche una generale criticità a gestire l'attenzione degli studenti, le modalità comunicative, ma anche limiti stessi nella gestione delle piattaforme utilizzate per la didattica. In prospettiva futura si ritiene che l'esperienza maturata consentirà di migliorare le performance per quanto riguarda la didattica a distanza, sebbene questa presenti il grosso limite di non consentire l'acquisizione delle competenze hands-on da parte degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: valutazione del corso da parte degli studenti

Dato che il corso è stato attivato nella.a. 2018/2019, al dicembre 2019 nessuno studente era ancora giunto alla laurea. Non avendo ancora a disposizione i dati Alma Laurea, il gruppo AQ ha raccolto, tramite somministrazione di un questionario, l'opinione della prima studentessa laureatasi il 23 giugno 2020. La studentessa (lavoratrice part-time) ha espresso un giudizio estremamente positivo sulla qualità della docenza e sull'interesse nei contenuti del corso, ha giudicato questi ultimi molto coerenti con gli obiettivi formativi prefissati, ha considerato sufficienti la qualità delle infrastrutture, così come la qualità complessiva del corso rispetto alle personali aspettative iniziali. *27/10/2020*



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, il numero di immatricolati è passato da 8 a 10, con una prevalenza femminile <sup>27/10/2020</sup> (in tutto 13 femmine e 5 maschi). Nel 2019/20 sono anche aumentati sia la percentuale di studenti provenienti da fuori regione (da 13% a 60%) che la presenza di stranieri (da 0% a 10%)

Tra gli immatricolati nel 2019/20, il titolo precedentemente conseguito e utilizzato ai fini dell'ammissione è risultato piuttosto vario: Scienze Naturali (4), Scienze Biologiche (3), Allevamento e Benessere Animale (2), Medicina Veterinaria (1).

In occasione del test d'ingresso, ai partecipanti è stato somministrato un formulario finalizzato ad acquisire altre informazioni sugli studenti in ingresso. Dai questionari è emersa mediamente una forte motivazione a frequentare il corso. Due degli studenti si sono dichiarati studenti-lavoratori.

Per la verifica delle conoscenze in ingresso, agli studenti è stato somministrato un test a risposta multipla con quesiti sulle seguenti discipline: Fisiologia/Anatomia; Genetica, Microbiologia, Zoologia dei Vertebrati, Ecologia. Le conoscenze in ingresso sono risultate mediamente sufficienti, con un incremento del punteggio medio totalizzato dagli studenti rispetto all'anno precedente (da 15,9 nel 2019/20 a 18,2 nel 2020/21 su un massimo di 25). Le lacune di alcuni studenti si spiegano con lo scarso spazio dedicato a tali tematiche nei corsi di laurea precedentemente frequentati. Il corso ha richiesto ai docenti di queste discipline di tenere conto di tali carenze nello svolgimento dei propri insegnamenti.

Quanto agli indicatori di percorso, tutti gli iscritti risultano regolari sia per il 2018 che per il 2019 (indicatori iC00d ed iC00e) e tutti gli studenti del I anno hanno proseguito il II anno nello stesso corso di studi. Si sottolinea come dal calcolo degli indicatori (ANVUR e Pentaho) sono stati scorporati gli studenti a cui sono stati riconosciuti dei crediti da carriera precedente. In ogni caso tutti gli 8 studenti del I anno risultano in questa condizione. Gli indicatori relativi ai CFU conseguiti dagli studenti si riferiscono al solo 2018: l'indicatore iC01 (% di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU) riporta solo 4 studenti su 8 per le ragioni anzidette (non considera gli esami riconosciuti da carriera precedente). Basandosi sui dati reali (da carriera studenti), gli studenti giunti al II anno con almeno 40 CFU sono 6 (75%), e i rimanenti 2 studenti hanno comunque superato i 30 CFU. La media di CFU conseguiti al I anno è pari a 46. Si tratta quindi di un'ottima progressione di carriera.

Peraltro, gli indicatori iC15 (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU), iC15bis (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU), iC16 (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU), e iC16bis (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU), seppur basati su un piccolo numero di studenti, sono tutti superiori alle medie di ateneo, di area geografica e nazionale.

In merito all'internazionalizzazione, nessuno studente della prima coorte ha conseguito CFU all'estero nel periodo considerato. Mentre gli iscritti con diploma conseguito all'estero sono passati da 0 nel 2018 a 1 (10%) nel 2019. Si tratta di un valore al di sotto della media nazionale, ma superiore alla media di ateneo e area geografica.

Per ciò che concerne infine gli indicatori di uscita, al momento non sono stati ancora computati i primi laureati del corso (con titolo conseguito nel 2020). C'è da sottolineare che la prima laureata del corso (peraltro studentessa lavoratrice) ha concluso il suo percorso di studi alla prima sessione di laurea disponibile per la sua coorte, nel giugno 2020.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dato che i primi laureati di questo corso si sono registrati nel 2020, non si dispone di dati sull'efficacia esterna del corso. <sup>27/10/2020</sup>

Ad oggi una sola studentessa ha svolto un tirocinio presso enti o imprese. Si tratta di un tirocinio realizzato presso un ente di ricerca portoghese (CIBIO, Porto) nel corso del 2020. La tutor esterna della studentessa è stata invitata a compilare l'apposito questionario predisposto dal gruppo AQ del corso di laurea. Le valutazioni circa le conoscenze e competenze della studentessa e circa la bontà dell'esperienza di tirocinio per l'ente e per la studentessa si sono dimostrate soddisfacenti, ed elevata la disponibilità ad accogliere nuovi studenti del corso in WMCC.

27/10/2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2018

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/06/2020

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Wildlife Management, Conservation and Control finalizza sia la pianificazione annuale dei contenuti formativi del Corso di Studio che l'organizzazione delle attività e dei processi di gestione al miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi erogati. In questo ambito, l'assicurazione della qualità viene perseguita attraverso una continua attività di monitoraggio, di interlocuzione con gli studenti e la suddivisione dei compiti organizzativi.

Il CCdS è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati nel CdLM, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Il CCdS elegge al proprio interno un Coordinatore/Presidente, delibera sull'organizzazione didattica del CdS, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa. Il CCdS è responsabile dell'analisi e discussione della Scheda di monitoraggio annuale, della verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché periodicamente della redazione del Rapporto del Riesame ciclico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria garantisce inoltre la presenza di una rappresentanza di studenti e docenti del corso di laurea magistrale in Wildlife Management Conservation and Control all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), responsabile dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Dipartimento (art. 42 Statuto e art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo, Linee guida di Ateneo).

La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del CdS, prevista al fine di promuovere iniziative funzionali al monitoraggio dei risultati delle attività formative e della qualità dei servizi offerti, è articolata come segue:

- il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS e ne risponde nei confronti del Dipartimento e dell'Ateneo. A tal fine presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive, a fronte di eventuali criticità rilevate; coordina l'attività del Gruppo Assicurazione della Qualità e la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (e del Rapporto di Riesame ciclico), che sottopone all'approvazione del CCdS e del Consiglio di Dipartimento; relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate, secondo quanto indicato nelle Schede di monitoraggio annuale degli anni precedenti; propone la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro ed eventuali modifiche al progetto formativo.
- il Gruppo Assicurazione della Qualità (o Gruppo AQ) è l'organo che coadiuva il Coordinatore del CdS in materia di AQ, promuovendo le buone pratiche suggerite dalle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo e dal Gruppo AQ del Dipartimento di Medicina Veterinaria (nel quale ha una sua rappresentanza). Nello specifico il gruppo AQ si occupa della definizione degli obiettivi formativi da raggiungere, dell'individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere tali obiettivi, e dell'adozione di modalità di monitoraggio e verifica finale dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Compiti specifici del Gruppo AQ sono:
  - organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS;
  - redigere la bozza di Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto del Riesame Ciclico da sottoporre al CCdS;
  - organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
  - organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
  - organizzare e curare i rapporti tra il CdS e le parti sociali;



- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le varie commissioni del CdS e del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- proporre azioni correttive per migliorare l'andamento del CdS e valutare l'efficacia di tali azioni una volta intraprese;
- garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Il Gruppo AQ è composto da almeno cinque membri designati dal CCdS, tra i quali il Manager Didattico e uno studente, e il Coordinatore del CdS. L'attività del Gruppo AQ è coordinata di norma dal Coordinatore del CdS, che può delegare un altro componente.

L'attuale composizione del Gruppo AQ (deliberata il 16 luglio 2019) è la seguente: M. Apollonio (Coordinatore di CdS), F. Berlinguer (docente), M. Scandura (docente), A. Varcasia (docente), R. Fadda (Manager Didattico), M. Poncina (studente). Svolge le funzioni di coordinamento, su delega del Coordinatore del CdS, il prof. Scandura.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/06/2020

Il CCdS stabilisce annualmente gli indirizzi relativi all'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Wildlife Management Conservation and Control, in linea con le politiche perseguite dal Dipartimento di Medicina Veterinaria in materia di formazione, definendo le procedure per l'assicurazione della qualità in accordo con le iniziative e le linee guida per l'AQ promosse dall'Anvur e dall'Ateneo. Il CCdS, tramite il Gruppo AQ e le eventuali altre commissioni, assicura il controllo dello svolgimento del processo formativo e il monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione all'attrattività del CdS, delle prove di verifica degli studenti, dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, della collocazione nel mondo del lavoro e della performance dei laureati in eventuali altri livelli superiori di istruzione (master o dottorato).

Il Gruppo AQ programma le proprie riunioni con cadenza almeno trimestrale (eventualmente usando gli strumenti telematici), e comunque ogni qual volta viene chiamato a predisporre atti, risposte, documenti e svolgere adempimenti ufficiali da trasmettere al CCdS, al presidio di Qualità, agli organi dell'Ateneo, nel rispetto delle tempistiche stabilite dallo stesso Ateneo o dall'ANVUR.

Il carico di lavoro viene di regola suddiviso tra i membri del Gruppo AQ, mediante la costituzione di gruppi di lavoro con specifici compiti e scadenze.

L'organizzazione delle attività ordinarie del Gruppo è la seguente:

- acquisizione, verifica e aggiornamento dati di performance relativi alle carriere studenti attraverso la banca dati di Ateneo (semestrale: marzo-aprile e settembre-ottobre);
- individuazione e consultazione delle parti sociali per la verifica degli obiettivi formativi funzionali agli sbocchi professionali e occupazionali individuati (annuale: marzo-maggio);
- verifica della coerenza degli insegnamenti inseriti nel piano di studio con gli obiettivi formativi specifici in termini di conoscenze acquisite e competenze sviluppate dallo studente (matrice di Tuning, annuale: maggio-giugno);
- verifica dei questionari somministrati ai soggetti ospitanti gli studenti per periodi di tirocinio (annuale: aprile-maggio);
- valutazione dell'adeguatezza e della fruibilità dell'ambiente di apprendimento (stato delle aule e dei laboratori, accessibilità informazioni e materiale didattico online, ecc.) capace di favorire al meglio il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (continuo);
- monitoraggio dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti e sulle altre attività formative e di quella dei laureandi sul processo formativo complessivo, attraverso la somministrazione dei questionari predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo e lesame critico dei dati di riepilogo (annuale: luglio-settembre);
- valutazione della programmazione delle attività didattiche e controllo del loro svolgimento attraverso il monitoraggio dei calendari didattici e dell'orario delle lezioni (continuo);
- valutazione dei contenuti e dei carichi didattici degli insegnamenti del Corso attraverso la verifica dei programmi didattici (annuale: luglio-settembre);
- verifica e valutazione dei risultati di apprendimento, intesi come capacità di inserimento nel mondo del lavoro alla fine del processo formativo (annuale, luglio-settembre).
- verifica dell'attrattività del CdS attraverso le informazioni fornite dai partecipanti alla prova di ingresso (annuale, gennaio-febbraio);

In aggiunta alle attività sopracitate, nel corso dell'a.a. 2019/20 il gruppo AQ si è fatto carico anche delle seguenti attività:

- predisposizione di linee guida per lo svolgimento di tesi e tirocini
- predisposizione della modulistica per la richiesta di tesi e tirocini
- predisposizione dei questionari per la rilevazione dell'opinione delle strutture esterne ospitanti studenti per tesi e tirocini
- sondaggio tra gli studenti del I anno per il gradimento di attività didattiche opzionali da attivare nella.a. 2020/21
- revisione delle regole per il conseguimento del titolo
- definizione di una proposta di attribuzione del voto di laurea
- predisposizione di linee guida per lo svolgimento degli esami con modalità a distanza (misura legata allemergenza covid-19).



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Gestione, conservazione e controllo della fauna
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Wildlife Management, Conservation, and Control
<b>Classe</b> RD	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc">https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

## ▶ Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	APOLLONIO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina Veterinaria

## ▶ Docenti di Riferimento



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALBERTI	Alberto	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES
2.	APOLLONIO	Marco	BIO/05	PO	1	Affine	1. WILDLIFE MANAGEMENT
3.	BERLINGUER	Fiammetta	VET/02	PA	1	Caratterizzante	1. MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES
4.	LURIDIANA	Sebastiano	VET/02	RD	1	Caratterizzante	1. STRESS AND ANIMAL WELFARE
5.	MONIELLO	Giuseppe	AGR/18	PA	.5	Caratterizzante	1. WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING
6.	SCANDURA	Massimo	BIO/05	PA	1	Affine	1. ANIMAL CONSERVATION GENETICS
7.	VARCASIA	Antonio	VET/06	PA	1	Caratterizzante	1. WILDLIFE PARASITOSIS 2. SCIENTIFIC COMMUNICATION AND PUBLIC SPEAKING

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APOLLONIO	MARCO
BERLINGUER	FIAMMETTA
FADDA	RENATA FEDERICA

PONCINA	MANUELA
SCANDURA	MASSIMO
VARCASIA	ANTONIO



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GADAU	Sergio Domenico		
LURIDIANA	Sebastiano		
BENEDETTO	Graziella		
ALBERTI	Alberto		
CASU	Marco		
SCANDURA	Massimo		
VARCASIA	Antonio		
LEDDA	Sergio		
MONIELLO	Giuseppe		
BERLINGUER	Fiammetta		
APOLLONIO	Marco		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: via Vienna 2 - 07100 Sassari - SASSARI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	25



Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	A104^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"><li>Scienze delle produzioni zootecniche</li></ul>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2018



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



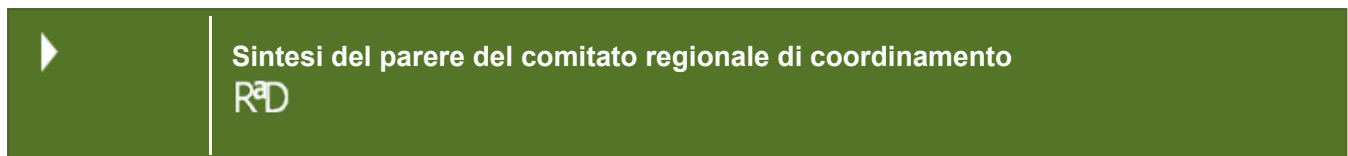
## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
Linee guida ANVUR



1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Comitato Regionale di Coordinamento, si è riunito in data 17 gennaio 2018, alle presenza del:

- Rettore dell'Università di Cagliari;
- Rettore dell'Università di Sassari;
- Assessore alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna;

Dopo aver esaminato la documentazione trasmessa dall'Ateneo, relativamente al corso in esame, ha espresso all'unanimità parere favorevole all'istituzione del presente corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	292002660	<b>ANIMAL CONSERVATION GENETICS</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	<b>Docente di riferimento</b> Massimo SCANDURA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	48
2	2020	292002661	<b>APPLIED ENTOMOLOGY</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente non specificato		32
3	2020	292002662	<b>BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION</b> <i>semestrale</i>	VET/10	Sergio LEDDA <i>Professore Ordinario</i>	VET/10	48
4	2020	292002663	<b>ENGLISH LANGUAGE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giustina CASU		66
5	2020	292002664	<b>ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Graziella BENEDETTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	48
6	2020	292002665	<b>ETHOLOGY</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Marshall Pescini SARAH		16
7	2020	292002666	<b>GENETIC MONITORING OF WILD CARNIVORES</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Galaverni MARCO		16
8	2020	292002667	<b>GIS APPLICATIONS IN WILDLIFE MANAGEMENT</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Roberta CHIRICHELLA		32
9	2020	292002658	<b>ICHTHYOLOGY AND CONSERVATION OF FISH RESOURCES</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Marco CASU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	48
10	2020	292002668	<b>INTEGRATIVE MARINE ZOOLOGY: FROM SEA TO SILICON</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Fabio SCARPA		32
11	2020	292002669	<b>MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES</b> <i>semestrale</i>	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Alberto ALBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/05	24
			<b>MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS</b>				

12	2020	292002669	<b>DISEASES</b> <i>semestrale</i>	VET/05	Roberta LECIS		24
13	2019	292001318	<b>MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES</b> (modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Fiammetta BERLINGUER <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/02	48
14	2019	292001318	<b>MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES</b> (modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS) <i>semestrale</i>	VET/02	Sergio Domenico GADAU <i>Ricercatore confermato</i>	VET/01	24
15	2020	292002670	<b>SCIENTIFIC COMMUNICATION AND PUBLIC SPEAKING</b> <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Antonio VARCASIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/06	16
16	2019	292001321	<b>STRESS AND ANIMAL WELFARE</b> (modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Sebastiano LURIDIANA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/02	48
17	2020	292002671	<b>TOXICOLOGY OF CONTAMINANTS AND POISONING</b> <i>semestrale</i>	VET/07	Elena BARALLA		16
18	2020	292002672	<b>WILDLIFE MANAGEMENT</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	<b>Docente di riferimento</b> Marco APOLLONIO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/05	64
19	2020	292002673	<b>WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe MONIELLO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/18	48
20	2020	292002674	<b>WILDLIFE PARASITOSIS</b> <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Antonio VARCASIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/06	48





## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	34 - 46
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria ↳ <i>BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ <i>WILDLIFE PARASITOSIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici ↳ <i>MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria ↳ <i>MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> ↳ <i>STRESS AND ANIMAL WELFARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline gestionali e di sostenibilità	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			45	45 - 56

		CFU	CFU	CFU
--	--	-----	-----	-----

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/05 Zoologia	26	26	18 - 30 min 12
	↳ <i>ICHTHYOLOGY AND CONSERVATION OF FISH RESOURCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANIMAL CONSERVATION GENETICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>WILDLIFE MANAGEMENT (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALYSES OF ANIMAL POPULATION DATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			26	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		23	20 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		49	44 - 57

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

107 - 143



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici	34	46	-
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria				
VET/08 Clinica medica veterinaria				
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
Discipline gestionali e di sostenibilit	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	10	-
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/01 Statistica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		45		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			45 - 56	



## Attività affini

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	18	30	12
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/18 - Genetica			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria				
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18 - 30</b>		



## Altre attività

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		20	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>44 - 57</b>	





<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	107 - 143

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Avendo ben chiari gli obiettivi formativi abbiamo ridotto l'intervallo di crediti per le attività affini o integrative. Abbiamo quindi adeguato gli intervalli interni della prova finale nelle altre attività (20 - 24), ridotto di 6 CFU il valore massimo assegnato alle discipline zootecniche e delle produzioni animali (attività caratterizzanti) e di 2 CFU il valore massimo assegnato alle discipline gestionali e di sostenibilità (attività caratterizzanti) per ottemperare alle linee guida CUN in merito alla realizzazione della tabella complessiva dei massimi e dei minimi.

Queste riduzioni non comportano modifiche sostanziali all'ordinamento.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD

In risposta alla necessità di ripensare l'offerta didattica alla luce di una prospettiva di internazionalizzazione e di interdisciplinarietà dei corsi di studio, si intende proporre una nuova laurea magistrale che risponda a tali esigenze e allo sviluppo di cooperazioni fra gruppi di ricerca del nostro Ateneo che favorisca la creazione di aggregazioni disciplinari coerenti. La figura che si intende sviluppare è quella del Wildlife Manager di alto profilo con competenze riferibili sia all'ambito naturalistico che a quello veterinario. In questo senso ci si propone di combinare in modo completamente originale a livello nazionale ed europeo due insiemi disciplinari che sino ad ora sono stati separati e talvolta conflittuali nel mondo della conservazione e gestione delle risorse naturali animali. Il corso si propone infatti di dare agli studenti una preparazione ampia ed avanzata sulle principali tematiche riferibili sia alla gestione sanitaria sia alla gestione zoologica delle popolazioni animali selvatiche, in un'ottica di conservazione produttiva delle risorse faunistiche.

Il laureato che si intende formare sarà in grado di gestire problematiche riferibili alla fauna selvatica in contesti europei su scale differenti e di rapportarsi con le diverse realtà che concorrono a costituire l'insieme del mondo della gestione e conservazione della fauna: enti pubblici di gestione territoriale dal livello regionale a quello comunitario, associazioni nazionali ed internazionali di portatori di interessi riferibili sia al mondo venatorio che a quello delle produzioni agricole/zootecniche, enti di ricerca applicata nazionali ed internazionali coinvolti nella gestione della fauna.

Il corso sarà riferito alla classe di laurea magistrale LM 86 che consente una ampia facoltà di scelta di materie fortemente legate alle tematiche che si intende trattare; inoltre questa classe di laurea, sebbene presente sia in Ateneo che in altri atenei italiani, viene ad essere declinata in questa proposta in modo totalmente originale, sia per le materie di studio proposte sia per il fatto di essere svolta esclusivamente in lingua inglese. Le attività e gli obiettivi formativi specifici del nuovo corso di studio si differenziano totalmente da quelli previsti nell'attuale corso di laurea magistrale presente in Ateneo nella stessa classe di laurea. Il corso si configurerà quindi come un corso internazionale in lingua inglese (ai sensi del D.M. 635/2016) rivolto a studenti europei ed extra europei, con obiettivi formativi, risultati di apprendimento, attività formative, profili professionali e metodologie didattiche coerenti e rilevanti per studenti provenienti da vari contesti internazionali e che consentirà lo sviluppo di competenze di interesse per un mercato del lavoro globale.

Il corso, per il quale non esistono analoghi casi nel panorama nazionale, ha dei punti di contatto con analoghi programmi internazionali svolti in atenei europei dai quali comunque si contraddistingue per la presenza contemporanea delle due componenti scientifico disciplinari prima menzionate.



**Note relative alle attività di base**

**R<sup>a</sup>D**



**Note relative alle altre attività**

**R<sup>a</sup>D**



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

**R<sup>a</sup>D**

I SSD BIO sono stati inseriti per far acquisire le competenze essenziali sulla gestione delle popolazioni animali in natura ; in particolare, il SSD BIO/05 presenta rilevanza applicativa nel campo della valutazione, conservazione e gestione della biodiversità animale; della caratterizzazione delle popolazioni in rapporto a interventi di introduzione, reintroduzione, ripopolamento e alla valutazione del loro impatto ambientale, sul controllo di specie esotiche; il SSD BIO/07 cura aspetti applicativi sulla conservazione e gestione degli ecosistemi, sull'utilizzazione delle risorse biologiche, sulle strategie per il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità della biosfera; il SSD BIO/18 definisce ed analizza i meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività, studiando le principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale.

L'inserimento del SSD IUS/10 è invece motivato da una specifica indicazione raccolta durante il confronto con le parti sociali, secondo le quali è opportuno inserire un corso sulla normativa di riferimento che illustri i principi fondamentali sui quali si basano le convenzioni internazionali in materia di protezione della fauna e del territorio, e la normativa europea con particolare riferimento alle Direttive Habitat ed Uccelli.

Il settore VET/09 è stato inserito al fine di poter attivare un corso sulle procedure di emergenza e le tecniche di primo soccorso riferite alla fauna, competenze che possono arricchire la formazione professionale del wildlife manager.

I SSD AGR/03 e AGR/11 appaiono coerenti con gli obiettivi formativi preposti, al fine di estendere le conoscenze degli studenti in materia di pianificazione e gestione degli habitat, sostenibilità dei servizi ecosistemici, e delle interazioni biocenotiche habitat-specifiche.



**Note relative alle attività caratterizzanti**

**R<sup>a</sup>D**